Istituto d'Istruzione Superiore
De Sanctis Deledda
Cagliari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; web: http://desanctisdeledda.edu.it
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PTOF

2022 - 2025

Indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 2
Aspetti generali 3
Analisi del contesto e dei bisogni formativi_pagina 4
Approfondimento sulle infrastrutture e le risorse materiali 6

LE SCELTE STRATEGICHE 10
Priorità strategiche 11
Priorità e traguardi del RAV 14
Piano di Miglioramento 15
Missione 1.4. Istruzione PNRR 23

L'OFFERTA FORMATIVA 27
Aspetti generali 28
Traguardi in Uscita 29
Curricolo di Scuola 32
Curricolo di Educazione Civica 34
Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa 36
Attività per la Transizione Ecologica e Culturale 56
Azioni per l'Inclusione 58
Valutazione degli Apprendimenti 60
Piano per la Didattica Digitale Integrata 67

L'ORGANIZZAZIONE 68

La scuola e il suo contesto

ASPETTI GENERALI

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell'autonomia. È elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e le sceltedi gestione e di amministrazione, tenuto conto delle indicazioni evidenziate dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) d'Istituto, delle proposte e dei pareri formulati dagliorganismi e dalle associazioni, - anche di fatto, - dei genitori e degli studenti.

Il P.T.O.F. ha validità triennale e, fermi restando i principi generali e le linee indicate nell'atto di indirizzo del Dirigente, viene aggiornato di anno in anno nelle singole parti, in funzione dei cambiamenti interni o esterni alla scuola, delle esigenze da essa manifestate e del Piano di Miglioramento.

Il presente documento si riferisce al triennio 2022/2025 e si rivolge:

- agli studenti e alle studentesse dell'Istituto d'Istruzione Superiore De Sanctis Deledda
- alle loro famiglie, al fine di far conoscere le linee pedagogiche e le modalità di lavoro che l'Istituto ha adottato, le attività che ha programmato per il triennio di riferimento, l'organizzazione che si è dato e i servizi amministrativi, sociali e culturali che è in grado di offrire ai suoi studenti e alle sue studentesse;
- agli alunni e alle alunne frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, che sono chiamati a scegliere la scuola superiore da frequentare nel successivo anno scolastico;
- al personale docente e A.T.A. dell'Istituto d'Istruzione Superiore De Sanctis Deledda
- alle istituzioni, agli enti, alle associazioni, esistenti nel territorio, con i quali l'Istituto desidera collaborare e ai quali vuole presentarsi con le scelte pedagogiche effettuate, i progetti e le attività programmati, e la propria fisionomia culturale.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Tipo istituto	Istituto Istruzione Superiore
Indirizzo	via Sulcis, 14 09121 Cagliari
Codice meccanografico	CAIS026001 (Istituto principale)
Telefono sede via Sulcis	070 280267
Telefono sede via Cornalias, 169	070 284995
Fax	070 288172
E-mail	cais026001@istruzione.it
PEC	CAIS026001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web	desanctisdeledda.edu.it

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI

Presentazione

L'Istituto di Istruzione Superiore De Sanctis Deledda si trova nella zona nord occidentale della città di Cagliari, alle pendici del colle di San Michele, sede dell'omonimo parco, da cui svetta "l'inconfondibile sagoma dell'antico castello di San Michele, prima immagine di Cagliari, che si coglie da lontano", sorto nella prima metà del sec. XIV sui resti di una chiesa alto-medievale.
Il Castello che nel corso dei secoli fu sottoposto a numerosi rimaneggiamenti in ragione delle diverse funzioni cui fu chiamato a rispondere – difensive, residenziali (abitazione della nobile famiglia Carroz nel XV sec.), lazzaretto durante la peste del '600 e ancora edificio militare – oggi, grazie a un restauro iniziato nel 1985, è aperto al pubblico. Dal 2005 ed è diventato un Centro d'Arte Polivalente con cui il nostro Istituto dialoga da tempo con iniziative volte alla valorizzazione della storia e delle tradizioni del territorio e alla tutela dell'ambiente.

La scuola è frequentata da alunne e da alunni che risiedono sia nella città di Cagliari, sia nei centri dell'area metropolitana, sia nei paesi della provincia di Cagliari.
La posizione dell'Istituto nel tessuto cittadino lo rende facilmente raggiungibile, grazie ai servizi delle autolinee cittadine del CTM (linee 1–5/ 12- 15-1 6-9-20-29), e di quelle

regionali dell'ARST, che garantiscono a quanti arrivano dai comuni extra urbani fermate nelle immediate vicinanze dell'Istituto e soprattutto, compatibili con l'orario delle lezioni.

La presenza di studenti di cittadinanza non italiana, sebbene non rilevante dal punto di vista numerico, costituisce momento di crescita culturale e occasione per affrontare temidi educazione alla cittadinanza per tutta la comunità scolastica.
Il contesto socio-economico è omogeneo.

La sua collocazione è centrale rispetto ai quartieri di Is Mirrionis, San Michele, Su Planu (Selargius) e Mulinu Becciu.

Territorio e capitale sociale

Il contesto urbano di riferimento vede la presenza di altre agenzie educative e di strutture ricreative. Sono presenti in particolare:

- il Centro Comunale Polivalente presso il Castello di San Michele gestito dal Consorzio Camù, che riunisce grazie agli accordi con il Comune di Cagliari e la Regione Sardegna, i gestori dei Centri Comunali d'Arte e Cultura
- la biblioteca metropolitana E. Lussu, all'interno del parco di Monte Claro;
- la biblioteca popolare di quartiere *L'albero del riccio* in via Doberdò
- l'oratorio della parrocchia Padre Massimiliano Kolbe;
- il Centro sportivo polivalente di via Monte Acuto;
- l'Associazione Donne al Traguardo di via Monsignor Piovella
- l'Associazione Io Centro – Officina di Idee attiva con progetti educativi nel quartiere di Mulinu Becciu

L'area è servita da importanti strutture ospedaliere, con le quali da diversi anni la scuola ha sottoscritto accordi per stage formativi e per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in particolare per gli alunni e alunne del triennio dell'Indirizzo Tecnologico.

Nella zona sono presenti uffici di pubbliche amministrazioni e un mercato civico. Le attività prevalenti nel territorio riguardano, il settore terziario, commercio e servizi. Nel circondario sono presenti altre Istituzioni Scolastiche: scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e istituti superiori.

La Città Metropolitana di Cagliari mette a disposizione della scuola assistenti educativi specialistici e operatori sociosanitari per gli alunni con disabilità certificata.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprende due plessi, non distanti l'uno dall'altro, nella via Sulcis 14 e nella via Cornalias 169. Le aule sono spaziose, luminose e tutte dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) nonché di webcam e di accesso internet.

Sono presenti vari Laboratori: Audiovisivi, Fisica, Linguistici (recentemente rinnovati nelle attrezzature e dotazioni tecnologiche), Informatici multimediali, Polifunzionale; per l'Area Scientifica: Chimica generale e inorganica, Chimica analitica e analisi strumentale, Biochimica, Microbiologia, Biotecnologie, Scienze, Anatomia-Fisiologia-Patologia-Igiene. Inoltre, sono presenti un'Aula Disegno, due aule per la musica, due Palestre, una Sala Fitness, Campi sportivi esterni, due Biblioteche, una delle due presente nei cataloghi on line dell'OPAC SBN (Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale) e dell'OPAC BiblioSar (Catalogo del Polo Regionale SBN Sardegna), un'Aula Magna con arredi di servizio (schermo per video-proiezione e impianto di amplificazione).
Si sottolinea l'assenza di barriere architettoniche.

La scuola, oltre ai progetti finanziati direttamente con le risorse del proprio bilancio di derivazione ministeriale, partecipa ai bandi relativi al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai progetti comunitari (PON/POC, FSE, FESR), regionali (POR) e privati (Fondazione Banco di Sardegna). In questo modo la scuola può dispiegare un'offerta formativa ampia e variegata, che consente di integrare il curricolo obbligatorio con attività di interesse degli studenti, e tali che ne valorizzino i talenti. Infine, rendono il percorso di studi più ricco e coerente con i loro bisogni e quelli del mondo in cui vivono e si proietta il loro futuro.

APPROFONDIMENTO SULLE INFRASTRUTTURE E LE RISORSE MATERIALI

La scuola, attraverso i finanziamenti FESR, ha rinnovato e implementato le dotazioni informatiche e multimediali dei laboratori di Informatica e Linguistici, le apparecchiature scientifiche dei laboratori chimici (chimica strumentale e chimica organica) e dei laboratori di biologia, microbiologia, igiene e anatomia e biotecnologie, con la creazione di tre ambienti completamente sterili.
Sempre grazie ai finanziamenti FESR la scuola, per portare avanti la DAD durante la pandemia, ha incrementato le dotazioni digitali, quali PC e tablet, da fornire anche in comodato d'uso ai ragazzi che necessitavano di un device nel proprio domicilio. Tali sussidi sono ora in dotazione della scuola e vengono utilizzati dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Laboratori	
Con collegamento a Internet	5
Chimica	2
Disegno	1
Fisica	2
Informatica	3

Lingue	2
Multimediale	3
Musica	2
Scienze	2
Microbiologia	1
Biotecnologie	1
Igiene e anatomia	1
Tecnica delle confezioni	1

Attrezzature multimediali	
PC e tablet presenti nei laboratori	73
LIM e SmartTV presenti nei laboratori	3
PC e tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV PC presenti nelle biblioteche	1

Biblioteche	
Classica	1
Informatizzata	1

Aule	
Magna	1
Per le proiezioni	2

Strutture sportive	
Calcetto	1
Calcio a 11	1
Campo Basket – Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Pista esterna per la corsa veloce	1

Personale	
Docenti	117
Ata	37
Docenti sostegno	34

Le classi di concorso presenti:

Classi di concorso
A011 discipline letterarie e latino
A012 Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione di II grado
A018 Filosofia e Scienze Umane
A019 Filosofia e Storia
A020 Fisica
A021 Geografia
A027 Matematica e Fisica
A031 Scienze degli alimenti
A034 Scienze e Tecnologie chimiche
A037 Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica
A041 Informatica
A046 Scienze giuridico-economiche
A048 Scienze motorie e sportive negli Istituti di II grado
A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche

A054 Storia dell'arte
AA24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione di II grado (Francese)
AB24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione di II grado (Inglese)
AC24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione di II grado(Spagnolo)
AD24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione di II grado(Tedesco)
BA02 Conversazione in lingua straniera (Francese)
BB02 Conversazione in lingua straniera (Inglese)
BC02 Conversazione in lingua straniera (Spagnolo)
BD02 Conversazione in lingua straniera (Tedesco)
B03 I.T.P. Fisica
B012 Laboratori di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche
B016 I.T.P. Informatica
B017 Laboratori di Scienze e Tecnologie meccaniche
B023 Laboratori per i servizi socio-sanitari
ADSS Area unica di sostegno

L'organico ATA (a T.I.)

Ruoli
AA Assistente amministrativo
CS Collaboratore scolastico
AT Assistente tecnico
DSGA Direttore dei servizi generali e amministrativi
Bibliotecario

Le scelte strategiche

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Introduzione

I valori fondanti a cui è improntata l'azione pedagogica della nostra scuola e la sua offerta formativa sono:

- accoglienza
- pari opportunità e inclusione
- successo formativo di tutti/e
- orientamento e ri-orientamento
- impegno e sostenibilità sociale
- internazionalizzazione

Obiettivi formati prioritari

La finalità educativa e didattica della nostra scuola è la valorizzazione delle singole individualità, e la loro crescita personale e culturale. La nostra offerta formativa intende prioritariamente contribuire alla formazione della persona per un suo inserimento consapevole e organizzato nella società. Un altro obiettivo fondamentale dell'offerta formativa è garantire alle alunne e agli alunni che frequentano la scuola una solida formazione culturale e una preparazione che rendano agevoli sia un successivo inserimento nel mondo del lavoro sia il proseguimento degli studi in ambito universitario, mediante l'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studi prescelto per raggiungere il pieno successo scolastico.
In riferimento alla sua vocazione e alla sua missione, l'Istituto d'Istruzione Superiore De Sanctis- Deledda si propone di:

- valorizzare le potenzialità di ogni alunno, nel rispetto delle diversità, degli stili di apprendimento, delle esperienze vissute
- promuovere la formazione della persona e i diritti di cittadinanza
- motivare allo studio e recuperare le situazioni di svantaggio
- promuovere l'orientamento alle scelte future
- favorire la crescita culturale

In particolare, in riferimento a quanto indicato nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento(PdM) la scuola intende:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali

- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

La scuola ha elaborato il proprio piano dell'offerta formativa a partire dai principi fondamentali che regolano la vita della comunità scolastica, espressi nell'art.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria:

1. La scuola e' luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, stipulata a New York il 20 novembre 1989.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il nostro progetto educativo-culturale è costruito pertanto sui seguenti principi fondamentali:

1. *Uguaglianza e diversità*: la scuola nell'assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative indipendentemente dalle diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socioeconomiche, rispetta tempi e stili di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio potenzialità e intelligenze.
2. *Accoglienza e inclusione*: la scuola cura l'accoglienza al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione degli allievi all'interno dell'Istituto, creando un clima di collaborazione reciproca delle varie componenti scolastiche; promuove la cultura dell'inclusione come occasione di arricchimento e crescita personale e sociale di tutti i soggetti che operanoall'interno della comunità scolastica.

3. *Cittadinanza attiva e legalità*: l' Istituto valorizza il ruolo fondamentale degli studenti nella vita della scuola e della comunità, educando alla democrazia e alla legalità, al fine di renderli consapevoli che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica; afferma il ruolo centrale della scuola nella società in quanto agenzia socialefunzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole.

Nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola terrà conto del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che ha recepito il Goal 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 Sustainable Development Goals – SDGs, 2015), con l'obiettivo di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". L'intento è di "costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale", con la previsione di iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva. È forte l'esigenza di costruire un nuovo curricolo sempre più inclusivo e una nuova didattica per competenze di tipo laboratoriale, caratterizzata dall'uso dei linguaggi multimediali, che tenga conto delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente declinate di recente dall'Unione Europea, in particolare le competenze digitali. L'Istituto intende valorizzare tutte le forme di apprendimento (formale, non formale e informale) e promuovere la formazione dei docenti, considerata strategica per offrire una scuola "su misura".

Caratteristiche salienti

Il modello organizzativo prevede il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola (docenti, personale ATA, studenti, genitori), secondo il più ampio criterio di collegialità; in particolare ci si adopera per favorire l'intervento democratico delle famiglie attraverso un progetto di sensibilizzazione alla partecipazione attiva alla vita della scuola. È operativo lo staff della dirigenza (formato dai due collaboratori, dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale, dal referente per l'inclusione e dal referente per il PCTO), e si è proceduto a innovare, semplificando e razionalizzando, i principali processi interni.
La scuola ha attivato la gestione dei colloqui generali on line mediante il registro elettronico.
La scuola aderisce, inoltre, al servizio bibliotecario nazionale per mezzo delle biblioteche tradizionali e innovativa presenti in via Cornalias, presenti con il proprio catalogo che permette di usufruire della piattaforma digitale Indaco per effettuare prestiti digitali e scaricare anche da casa video, audiolibri, musica, foto, videogiochi. Inoltre, la biblioteca innovativa di via Cornalias è iscritta al Portale Mlol (rete italiana biblioteche digitali), attraverso il quale si può consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca scolastica: ebook, musica, film, giornali, banche dati e così via.

Dal punto di vista della didattica, un elemento strategico di innovazione riguarda gli ambienti di apprendimento con la implementazione di spazi innovativi e l'integrazione delle TIC nella didattica. La pandemia Covid-19 ha in parte modificato le pratiche scolastiche, introducendo novità positive sia dal punto di vista organizzativo sia dal

punto di vista didattico. Il cambiamento ha coinvolto il Dirigente scolastico e il suo staff, con funzioni di organizzazione e di indirizzo, ma soprattutto i docenti, con lo sviluppo di un nuovo modello relazionale di discussione, collaborazione e condivisione di percorsi, modalità e strumenti di lavoro. Le strategie e tecnologie sviluppate per questa circostanza sono state potenziate, per realizzare una didattica integrata in cui la tecnologia entra stabilmente nell'ambiente di apprendimento e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.
In riferimento alle pratiche didattiche, l'innovazione riguarda la scelta e la valorizzazione delle strategie didattico-formative più idonee a porre in relazione l'imparare e il fare, rivolte a favorire il conseguimento delle competenze dei nostri alunni. A tale riguardo si prevede la costituzione di una Commissione permanente sull'innovazione didattica e organizzativa e la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento proposti dall'Ambito 9 dell'USR Sardegna e organizzati autonomamente dall'Istituto. La scuola intende, inoltre, proseguire nell'azione di valorizzazione dei linguaggi multimediali, in particolar modo dei linguaggi audiovisivi, quali il podcast, il cinema, radio, e teatro.
Tra le metodologie più diffuse: l'attività di laboratorio, la classe capovolta, il progetto, il cooperative learning, il problem solving, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione, il peer teaching e il peer tutoring,il mentoring, il learning by doing, la didattica attiva, la peer education, l'uso di ambienti di apprendimento formali e informali (in particolare, fare scuola nel territorio).

PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Priorità	Traguardi
Potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche	Riduzione nell'arco del triennio di riferimento del numero di studenti con giudizio sospeso
Valorizzazione delle eccellenze	Aumento della percentuale di studenti con valutazioni collocate nella fascia alta
Miglioramento delle competenze di cittadinanza in riferimento alla capacità diimparare a imparare	Miglioramento del metodo di studio con incremento di studenti con valutazioni finali collocate nella fascia alta

Priorità	Traguardi
Miglioramento delle competenze di cittadinanza in riferimento alla consapevolezza ed espressione culturale	Incremento di studenti che partecipano ai progetti interni di Istituto

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Introduzione

Le priorità, e i conseguenti traguardi, che la scuola ha scelto per il prossimo triennio riguardano:

- il potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e logico matematiche, che dovrebbe avere ricadute positive sui risultati scolastici degli studenti e delle studentesse;
- la valorizzazione delle eccellenze
- Il potenziamento delle competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di imparare a imparare e la consapevolezza di sé.

Le competenze

Le competenze linguistiche e logico-matematiche sono le competenze fondamentali per una buona formazione personale, e per partecipare con consapevolezza alla vita comunitaria. Sono altresì essenziali per diventare una persona equilibrata, consapevole di sé, con un buon pensiero critico, capace di argomentare le proprie opinioni, di interpretare correttamente i discorsi altrui, un testo o un audio, di comprendere in maniera adeguata un articolo, un saggio o un libro, di compiere scelte meditate, di comunicare in maniera pacata le proprie idee, di saper scegliere ogni volta il codice linguistico più adatto in relazione al contesto e ai propri interlocutori. Sono competenze trasversali e propedeutiche all'acquisizione di competenze più specifiche legate al corso di studio scelto, nella misura in cui un cospicuo vocabolario e una buona proprietà lessicale sono correlati a una preparazione più approfondita e solida, e, di conseguenza,a un profitto migliore.

Le eccellenze

La scuola si caratterizza per essere una comunità accogliente e inclusiva. In questa direzione va la scelta della valorizzazione delle eccellenze . La scuola deve garantire a tutti, e quindi anche agli studenti più talentuosi e brillanti, percorsi di formazione stimolanti e sfidanti, affinché anch'essi possano sviluppare appieno le proprie potenzialità, e soddisfare la loro curiosità conoscitiva e il desiderio di migliorarsi.

Le competenze di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza (individuate nell'imparare a imparare e nella consapevolezza di sé) sono altrettanto fondamentali per uno sviluppo armonioso della propria personalità, per il benessere individuale, per la costruzione di relazioni autentiche, per contribuire in maniera attiva alla vita comunitaria. La capacità di

autocontrollo, di differire la gratificazione, la pazienza, la costanza, la capacità di regolare le emozioni, di tollerare la frustrazione, imparare dall'insuccesso, accettare le sfide, saper affrontare un problema, saper rimediare a un errore, sono capacità indispensabili alla vita, e la scuola le deve insegnare. Sono anche capacità e competenze trasversali nella misura in cui sono implicite nell'attività di studio. Un apprendimento strategico e, di conseguenza, un profitto alto e un percorso regolare si fondano sulla responsabilità individuale, la capacità di riconoscere il proprio stile e metodo di apprendimento, la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte, oltre che proseguire nell'organizzazione di corsi finalizzati a consolidare le competenze linguistiche, la scuola intende:

- attivare corsi specifici di logica matematica la cui dimensione sfidante e ludica stimoli le capacità di osservazione e riflessione;
- allestire in maniera stabile e sistematica corsi di riallineamento che consentano il recupero di lacune e vuoti formativi causa, in gran parte, dell'insuccesso scolastico
- creare spazi accoglienti per la socialità e la condivisione, che consentano agli alunni e alle alunne di poter rimanere a scuola tra la fine delle lezioni e l'inizio dei corsi pomeridiani, al fine di poterne fruire in maniera più massiccia;
- rafforzare le occasioni di confronto positivo e costruttivo attraverso i percorsi di Promozione alla lettura, i Debate, i percorsi di Philosophy for Children. Già attuati in forma episodica e irregolare, la scuola si propone di trasformarli in un'offerta formativa sistematica e stabile, aperta al maggior numero possibile di alunni e alunne, che dia dinamicità e vitalità alla vita scolastica.

Percorso Uno: Implementare i percorsi per una scuola inclusiva e valorizzante

Priorità e traguardi (Risultati scolastici)

Priorità	Traguardi
Potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche	Riduzione nell'arco del triennio di riferimento del numero di studenti con giudizio sospeso
Valorizzazione delle eccellenze	Aumento della percentuale di studenti con valutazioni collocate nella fascia alta

Obiettivi di processo del percorso

Ambito	Obiettivi
Curricolo, progettazione e valutazione	• Incrementare i corsi di recupero in particolarenelle classi del biennio. Partecipare ai bandi nazionali o europei per il miglioramento dellecompetenze di base e di cittadinanza

Ambiente di apprendimento	• Potenziare l'uso delle tecnologie e dellebiblioteche fisiche e digitali • Incrementare l'offerta progettuale in orario scolastico ed extrascolastico; creazione di spazicondivisi nelle due sedi

Ambito	**Obiettivi**
Inclusione e differenziazione	Rafforzare gli interventi dello sportello di ascolto eincrementare le ore di potenziamento nelle classicon alunni in difficoltà
Continuità e orientamento	Attivare azioni di orientamento e ri-orientamento
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione e/o aggiornamentodei docenti su tematiche strategiche per il raggiungimento dei traguardi: • contrasto alla dispersione, • metodologie innovative, • prevenzione al disagio

Azioni previste per il percorso

Azioni	**Durat a**	**Respons abile attività**	**Risultati attesi**	**Soggetti coinvolti**
Corsi per il potenziamen to delle competenze logico-matematiche	2022-2025	Le funzioni strument ali Progettu alitàe Supporto agli studenti e alle studente sse; docenti del dipartim entodi Matemati ca	Miglioramento delle seguenticapacità: • risolvere i quesiti e iproblemi logico - matematici • riconoscere le relazioni dicausa ed effetto tra i fenomeni • distinguere una correlazione da un nessocausale • comprensione della struttura di un ragionamento logico • saper usare in maniera appropriata gli operatorilogici • saper costruire un ragionamento coerente	Docenti, Studenti e studentess e

Azioni	Durata	Responsabile attività	Risultati attesi	Soggetti coinvolti
Corsi di riallineamento per il biennio	2022 - 2025	I docenti interni di Lettere e di Matematica;la funzione strumentale di Supporto agli studenti e alle studentesse	• Recupero di lacune e vuoti formativi • conseguimento dei prerequisiti necessari • acquisizione un metodo di studio adeguato ai propri stili cognitivi e di apprendimento • individuazione delle modalità e degli strumenti più adeguati all'apprendimento	Docenti, Studenti e studentesse Personale ATA
Creazione di spazi per la socialità e la condivisione	2022 - 2025	Le Funzioni strumentali Progettualità ,PTOF e Supporto agli studenti e alle studentesse	Al fine di consentire agli studenti e alle studentesse di fruire in numero sempre maggiore dei corsi pomeridiani e delle iniziative volte a potenziare le competenze di base e a valorizzare attitudini e talenti, è necessario allestire spazi accoglienti e confortevoli che favoriscano la socialità e la condivisione; diano l'opportunità di vivere la scuola come un luogo di apprendimento permanente, motivante e dinamico. Ci si aspetta, pertanto, di allestire una o due aule attrezzate e spazi esterni per l'accoglienza e la convivialità,in cui ci si può fermarsi in attesa dell'inizio dei corsi.	Docenti, Studenti e studentesse Personale ATA

Percorso Due: Imparare a imparare per esercitare la cittadinanza

Priorità e traguardi (Competenze chiave di cittadinanza)

Priorità	Traguardi
Miglioramento delle competenze dicittadinanza in riferimento alla competenza imparare ad imparare	Incremento degli studenti che si collocanonella fascia alta delle valutazioni
Miglioramento delle competenze di cittadinanza in merito alla consapevolezzaed espressione culturale	Incremento del numero di studenti che partecipano ai progetti proposti dall'Istituto

Obiettivi di processo del percorso

Ambito	Obiettivi
Curricolo, progettazione e valutazione	Partecipare ai bandi nazionali o europei per ilmiglioramento delle competenze di base e dicittadinanza
Ambiente di apprendimento	• Potenziare l'uso delle tecnologie e dellebiblioteche fisiche e digitali • Incrementare l'offerta progettuale in orario scolastico ed extrascolastico; creazione di spazicondivisi nelle due sedi
Inclusione e differenziazione	Promuovere la sensibilizzazione alle differenze e alconfronto in maniera costruttiva; evitando di costruire gerarchie di valore e importanza tra le persone, riconoscendo a ognuna la dignità di essere umano unico nelle proprie qualità personali.
Continuità e orientamento	Attivare azioni di orientamento e ri-orientamento
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione e/o aggiornamentodei docenti su tematiche strategiche per il raggiungimento dei traguardi: contrasto alla dispersione, metodologie innovative, prevenzioneal disagio

Azioni	Durata	Responsabileattività	Risultati attesi	Soggetti coinvolti
Corsi di Philosophy forChildren	2022 - 2025	I docenti interni formati	Miglioramento delle seguenticapacità: • saper ragionare in manierapacata • saper dialogare • saper ascoltare • saper empatizzare • saper discorrere in manierafluida • saper arricchire il propriovocabolario • saper comunicare inmaniera efficace • sapersi decentrare • saper rispettare le regole • sapersi coordinare conl'interlocutore • saper cooperare	Docenti, Studenti e studentesse

Azioni	Dur at a	Responsabil eattività	Risultati attesi	Soggetti coinvolti
Progetti di promozion ealla lettura	2022 - 2025	La Commissio ne biblioteca Tutti i docenti	Ci si aspetta che gli studenti ele studentesse migliorino il proprio vocabolario e competenza lessicale, il proprio approccio verso lalettura, imparino ad apprezzarla, oltre che come momento di svago e intrattenimento, come momento di riflessione profonda su temi di attualità,su questioni di carattere storico, sociologico, psicologico, o scientifico. La lettura, attraverso le storie, èun ottimo strumento anche per esercitare la capacità empatica, di decentramento ed esplorazione delle emozioni. Ci si aspetta, pertanto, che i ragazzi e le ragazze imparino a conoscere meglio la dimensione emotiva della propria personalità, a comprenderla e regolarla, a sviluppare l'intelligenza sociale ed emotiva	Studenti e studentess e Docenti Persona leATA

I Principali elementi di innovazione

Per il triennio 2022-2025 la scuola intende proseguire nella direzione intrapresa. Forte dei risultati finora raggiunti sia sotto il profilo dell'inclusione sia sotto quello della continuità e dell'orientamento, vuole continuare a investire su attività e iniziative mirate a promuovere e consolidare le competenze di base -linguistiche, scientifiche, logico-matematiche- trasversali all'apprendimento e alla formazione, necessarie all'esercizio di una cittadinanza critica e consapevole.

Nella misura in cui le società moderne sono in costante evoluzione e non è possibile intercettare con precisione la direzione dei cambiamenti che avvengono in maniera rapida, i percorsi formativi che la scuola intende allestire mireranno in modo particolare a formare *teste ben fatte*. Nell'accezione di Edgar Morin, filosofo del Novecento, unatesta ben fatta si esprime attraverso un pensiero duttile e creativo, capace di individuare

soluzioni ai problemi in maniera originale e flessibile. La persona con una *testa ben fatta* è un cittadino capace di relazionarsi in maniera corretta ed empatica al proprio interlocutore, fautore di relazioni autentiche e improntate al dialogo.
Coerentemente con la finalità generale perseguita dalla scuola, che vuole dare agli alunni e alle alunne strumenti per pensare, anziché contenuti già pronti, le attività sopra elencate privilegiano la dimensione dell'essere su quella dell'avere, e promuovono la capacità di elaborare idee, riflessioni e visioni del mondo proprie e personali.
A tale scopo la scuola ritiene utile introdurre corsi di logica matematica, che consentanoai ragazzi e alle ragazze di esercitare in maniera ludica, attraverso rompicapi e la metodologia del problem solving, le capacità di osservazione, riflessione, ragionamento induttivo e deduttivo; utili allo sviluppo del pensiero convergente e divergente, delpensiero laterale e della creatività.
Con le stesse finalità s'intende organizzare, in maniera sistematica e stabile, anziché episodica e irregolare, corsi di Philosophy for Children (P4C), e Debate inter e intra indirizzo.
Le due metodologie sono particolarmente efficaci al fine di coltivare capacità fondamentali per la dialettica democratica, come saper argomentare; saper ragionare in maniera pacata; saper comunicare in maniera efficace; sapersi decentrare; saper rispettare le regole; saper cooperare.
Come le competenze linguistiche e scientifiche, anche queste sono trasversali a ogni forma di apprendimento, essenziali sia per una buona formazione sia per l'esercizio della cittadinanza.
Infine, poiché la scuola è consapevole che a fronte di un'offerta formativa ampia e variegata, la risposta degli studenti e delle studentesse è limitata dal pendolarismo, appare urgente, e su questo intende investire, la creazione di spazi accoglienti e confortevoli che consentano a chi vuole seguire i numerosi corsi pomeridiani, di farlo senza che questo pesi troppo sul carico complessivo di lavoro e sull'organizzazione quotidiana. Spazi conviviali in cui gli studenti possano ritrovarsi, conversare e intrattenersi. aiutano altresì a trasformare la scuola in un luogo di apprendimento sia formale sia informale, dove ogni momento è buono per imparare, fare esperienza, crescere.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA *MISSIONE 1.4. ISTRUZIONE* DEL PNRR

In merito agli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la scuola si propone i seguenti obiettivi:

- riduzione del tasso di dispersione scolastica
- riduzione del tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (Indice ELET – Early Leavers from Education and Training) con accompagnamento all'orientamento universitario
- miglioramento dei risultati collegati alla cosiddetta "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso)

A tal fine si intende:

- portare avanti il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico
- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti in raccordo con le risorse del territorio
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento
- promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, eccetera), sia del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari, e con la valutazione degli apprendimenti

NEL DETTAGLIO, LE AZIONI INTRAPRESE DALLA SCUOLA SONO LE SEGUENTI:

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

L'AZIONE 1 "NEXT GENERATION CLASSROOMS" HA L'OBIETTIVO DI TRASFORMARE ALMENO 100.000 AULE DELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E SECONDARIE DI SECONDO GRADO, IN AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO. CIASCUNA ISTITUZIONE SCOLASTICA HA LA POSSIBILITÀ DI TRASFORMARE LA METÀ DELLE ATTUALI AULE GRAZIE AI FINANZIAMENTI DEL PNRR. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA POTRÀ CURARE LA TRASFORMAZIONE DI TALI AULE SULLA BASE DEL PROPRIO CURRICOLO, SECONDO UNA COMUNE MATRICE METODOLOGICA CHE SEGUE PRINCIPI E ORIENTAMENTI OMOGENEI A LIVELLO NAZIONALE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI E I MODELLI PROMOSSI DALLE ISTITUZIONI E DALLA RICERCA EUROPEA E INTERNAZIONALE.

Nell'Ambito dell'Azione 1, la nostra scuola ha elaborato il progetto "Per una scuola che guarda oltre", il cui obiettivo è quello di ridisegnare gli ambienti di apprendimento ispirandosi a una nuova visione pedagogica che pone gli studenti e le studentesse al centro del loro apprendimento, nell'ottica di un'attività didattica flessibile, inclusiva e collaborativa.
Si intende costruire ambienti fluidi in cui attuare percorsi innovativi per il miglioramento del benessere degli studenti, dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.
Le nuove dotazioni digitali permetteranno di incentivare l'uso di alcune metodologie, peraltro già praticate, come la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo storytelling, il debate, il project based learning.
Un tale contesto formativo può potenziare lo sviluppo negli studenti e nelle studentesse, di competenze trasversali alle discipline: digitali, comunicative ed emotive. Inoltre, faciliteranno la personalizzazione dell'attività didattica per livelli di apprendimento, favorendo l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali.
L'allestimento dei nuovi ambienti prevede di dotare le aule con hardware e software adatti a stabilire un'interazione totale di "tutti verso tutti", potenziando la condivisione e la rielaborazione delle informazioni tra gli alunni e tra i docenti, rendendo possibile la creazione autonoma di materiali didattici multimediali. I nuovi dispositivi andranno ad integrare e potenziare quelli già presenti nell'aula.
Tra i nuovi ambienti di apprendimento, il progetto contempla l'utilizzo degli spazi delle due biblioteche, da sempre luogo per la promozione alla lettura che si trasformano in spazio della didattica con la finalità di potenziare le competenze interdisciplinari e linguistiche, le capacità di risolvere problemi, le abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di raggiungere gli obiettivi della media Information Literacy.
La scelta del sistema ibrido consentirà a tutte le classi di usufruire dei nuovi ambienti. Le azioni realizzate dal presente progetto e dal Next Generation Labs contribuiranno alla riuscita degli interventi previsti dal progetto di contrasto alla dispersione scolastica della linea 1.4 del PNRR.

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori M4C1I3.2-2022-962 per le professioni digitali del futuro

L'AZIONE 2 "NEXT GENERATION LABS" PERSEGUE LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, DOTANDOLE DI SPAZI E DI ATTREZZATURE DIGITALI AVANZATE PER L'APPRENDIMENTO DI COMPETENZE SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO PRESENTI NELLA SCUOLA E NEI SETTORI TECNOLOGICI PIÙ ALL'AVANGUARDIA.

Nell'Ambito dell'Azione 2, la nostra scuola ha previsto l'allestimento di un'Officina della comunicazione digitale, che prevede la realizzazione di due nuovi laboratori ad alto impatto tecnologico, uno in ciascuna delle due sedi dell'Istituto, e la modernizzazione di due laboratori linguistici già esistenti con tecnologie digitali più avanzate. L'obiettivo è creare ambienti innovativi e stimolanti che supportino l'apprendimento e siano più funzionali allo sviluppo delle professioni digitali del futuro.
All'interno dei nuovi laboratori si intende realizzare un ambiente fluido dove far vivere alle/agli alunne/i esperienze trasversali alle varie discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio dell'Istituto.

I due nuovi laboratori multimediali e polifunzionali sono progettati per la fruizione e la produzione di contenuti didattici digitali (podcast, prodotti audiovisivi, ipertesti, libri digitali, web tv); la realizzazione di un ambiente immersivo per la fruizione di esperienze di realtà virtuale e aumentata, capace di rendere il processo di apprendimento coinvolgente, dinamico, attivo e inclusivo.
La realizzazione dei nuovi laboratori prevede anche una organizzazione degli spazi modulare e flessibile adatta a una didattica innovativa, basata su lavori di gruppo con approcci del tipo work based e project based learning.
Il progetto prevede poi la trasformazione di due laboratori linguistici già esistenti per dotarli di tecnologie digitali avanzate che permettano alle/agli alunne/i di migliorare le competenze di ICT (Information and Communication Technologies), ovvero le tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione, per mezzo di computer e tecnologie audio-video e relativi software, di ultima generazione.

Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1. Next Generation EU

L'AZIONE NEXT GENERATION EU, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, MIRA ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO E DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER IL POTENZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE NELLE SCUOLE.

Il progetto della nostra scuola, allestito in quest'ambito, prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".
Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 per concludersi entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1.

COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per le studentesse e gli studenti che frequentano i tre indirizzi dell'Istituto, ossia per il Liceo delle scienze Umane, Liceo Linguistico e Tecnico Tecnologico. Gli interventi sono finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e le competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per l'acquisizione delle competenze

linguistiche saranno realizzati dei corsi di preparazione per le certificazioni in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Il progetto prevede altresì la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. I corsi annuali saranno rivolti ai docenti in servizio e consentiranno di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Saranno inoltre realizzati dei corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

L'Istituto De Sanctis Deledda consta di quattro indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane, plesso di via Cornalias 169
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale, plesso di via Cornalias 169
- Liceo linguistico, sede di via Sulcis, 14
- Tecnico Tecnologico, sede di via Sulcis, 14

Il curricolo predisposto dal'IIS De Sanctis Deledda si propone di garantire a ciascuno alunno e a ciascuna alunna, un percorso formativo unitario, graduale e progressivo, coerente e soprattutto inclusivo: tiene conto delle sue condizioni personali e sociali, della sua situazione di partenza e delle competenze non formali e informali che già possiede, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, per la prosecuzione del suo percorso scolastico, di vita e di lavoro.

L'IIS De Sanctis Deledda favorisce la continuità tra i vari gradi di scuola mediante l'attività di orientamento in ingresso con le scuole secondarie di primo grado del territorio della Città Metropolitana ~~e dei paesi della provincia di Cagliari.~~ Sono ricorrenti gli incontri con i docenti preposti all'attività di orientamento e con i referenti di aree strategiche per lacontinuità dei curricola.
La continuità in uscita è favorita dalle numerose attività di orientamento alle Università,da una rete di rapporti con le strutture sanitarie del territorio, altre scuole -Nido, Infanzia, Primaria- con le agenzie pubbliche e private locali, con le quali si sono attivati percorsi di PCTO.
La collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari è uno dei punti di forza della scuola, e si declina in varie forme, sia nella frequenza di corsi finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne, sia nella realizzazione di attività interdisciplinari volti a promuovere competenze di cittadinanza e competenze scientifiche.
A migliorare la preparazione degli studenti e delle studentesse, le loro performance e accrescere le possibilità di successo formativo nei futuri percorsi di studio, sono finalizzati i moduli di Orientamento universitario previsti nell'ambito delle iniziative del PNRR Università. investimento 1.6 "Orientamento attivo Scuola-Università".

TRAGUARDI USCITA

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale
Liceo Linguistico

Competenze comuni a tutti i licei

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studioe di approfondimento, per fare ricerca e comunicare
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

Liceo delle Scienze Umane

Competenze specifiche

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologicae socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale

Competenze specifiche

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER)
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambitoeconomico-sociale
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche; misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici,i diversi fenomeni economici e sociali
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore

Liceo Linguistico

Competenze specifiche

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER)
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali
- elaborare nelle tre lingue moderne tipologie testuali diverse e adeguate ai compiti di lavoro
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio

L'Istituto Tecnico Tecnologico

L'Istituto Tecnico Tecnologico ha un biennio comune e un triennio articolato in Biotecnologie sanitarie e Biotecnologie ambientali.

Nel triennio **Biotecnologie sanitarie** si acquisiscono le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici, e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Nel triennio **Biotecnologie ambientali** si acquisiscono, in particolare, le competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sitemi energetici e ambiente.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in vari ambiti e contesti professionali, al livello B2 (QCER) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza

CURRICOLUM SCOLASTICO

Nell'ambito dell'offerta formativa la scuola predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni nazionali. Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia scolastica e nello stesso tempo della libertà di insegnamento.

È curricolo di scuola in quanto attiene alla sfera pedagogico didattica e agli obiettivi di carattere educativo.

È curricolo di classe in quanto tiene conto della specificità della classe e dei singoli alunni, per i quali progetta gli ambienti di apprendimento più adatti.

Alla sua definizione concorrono il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, i singoli docenti ed anche il contesto culturale e sociale in cui opera la scuola, che nei rapporti di interscambio può essere considerato anch'esso comunità educante.Il nostro curricolo individua i nuclei fondanti delle discipline e i loro contenuti irrinunciabili, espressione di un patrimonio culturale condiviso, e descrive il percorso formativo che lo studente deve compiere, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. È il risultato dell'integrazione tra le esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con le realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime, tra le quali si evidenzia l'unitarietà della conoscenza, da realizzarsi tramite il dialogo e l'interdisciplinarità fra le diverse materie di studio.
La didattica per competenze è la risposta al nuovo bisogno di formazione dei giovani, che saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere i loro problemi di vita e di lavoro. Lo stretto legame tra l'aula scolastica e la vita che si svolge fuori richiede ambienti di apprendimento sempre più efficaci, metodologie attive e a misura di alunno, il quale vede sempre più rafforzata la sua posizione di co-protagonista del proprio percorso formativo.

Il termine competenza serve a definire la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studioe nello sviluppo professionale e personale, in ambito disciplinare e metacognitivo (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Al fine di sviluppare le competenze e portare gli studenti a imparare a utilizzare gli apprendimenti, l'Istituto De Sanctis Deledda struttura il proprio curricolo:

- sviluppando e potenziando le competenze riferibili allo scrivere, al leggere e alla matematica, competenze che condizionano lo sviluppo di qualsiasi altra competenza
- costruendo un percorso formativo che evidenzia, per ciascuna delle competenze, quali prestazioni sono richieste, nell'ambito di quali attività e quali indicatori ne consentono la verifica
- promuovendo l'assunzione di responsabilità individuali nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando potenzialità, aspettative e attitudini di ciascuno
- sviluppando la capacità di lavorare con gli altri
- scegliendo e valorizzando le strategie didattico–formative più idonee e a "misura di studente" a conseguire le competenze
- promuovendo una metodologia di insegnamento e apprendimento che usi i linguaggi multimediali, in particolar modo il cinema, il teatro e la musica
- accertando non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa

Le competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza: i processi cognitivi vengono combinati con quelli relazionali per una formazione integrale del cittadino europeo, capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. Sulla base dell'atto di indirizzo strategico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e considerati gli obiettivi della legge 107/2015, le otto competenze chiave declinate dall'UE per l'esercizio della cittadinanza attiva si incardinano nella didattica nel modo seguente:

- competenze di natura culturale, disciplinare e pluridisciplinare
- comunicazione nella madre lingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale competenze che si riferiscono alla persona in quanto tale e quale cittadino
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche

- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Alle competenze sopra elencate si affiancano quelle relative agli Assi culturali che prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare

Particolare rilievo sarà dato alle seguenti azioni:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. [La Sardegna è caratterizzata da uno dei più alti indici di dispersione scolastica a livello nazionale (intorno al 18%, in riduzione ma ancora lontano dal traguardo del 10% richiesto dall'UE, contro una media nazionale del 17%), e da elevate e crescenti percentuali di studenti con difficoltà di apprendimento in lettura (27%) e in matematica (33%)].
  La linea PON Inclusione del Fondo sociale europeo sarà rivolta all' acquisizione o al rafforzamento delle competenze di base nella lingua italiana per gli alunni stranieri.

CURRICOLUM DI EDUCAZIONE CIVICA

La nostra Scuola prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione civica, per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi educativi già presenti nell'offerta formativa della scuola. Per tutti gli anni di corso, in linea con la normativa vigente, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore totali.

Traguardi di competenza

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propridiritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del Diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola si adopera affinché la propria offerta formativa sia ampia e variegata, il più possibile aderente ai bisogni culturali e di apprendimento degli studenti e delle studentesse. A tal fine la scuola ha individuato gli ambiti su cui è opportuno intervenire con proposte formative pertinenti.

ELENCO DELLE AREE DI INTERVENTO E DEI PROGETTI

Aree di intervento	Progetti
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche	• La Nuova@scuola • Biblioteca innovativa • CLIL • Certificazione linguistica • Internazionalizzazione • Scambio di classe con partner stranieri • Produzione podcast • Corsi di logica matematica • eTwinning
Benessere a scuola	• Corsi di riallineamento • Recupero in itinere • Corsi di recupero • Progetto PRODIGI • Scuola in ospedale e istruzione domiciliare • Cura del benessere degli studenti e delle studentesse • Sportello per la consulenza e l'ascoltopsicopedagogico • Progettualità studentesca • Progetto accoglienza • Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita • Seminari e conferenze • Sostegno linguistico per alunni di madrelingua nonitaliana • Viaggi e visite culturali • Attività alternativa all'IRC
Valorizzazione delle eccellenze	• Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano, Matematica,Filosofia • Partecipazione a gare e concorsi • Debate

Cittadinanza attiva	• Debate • Philosophy for Children (P4C) • Produzione Podcast • Podcaster per il futuro della Fondazione diritti umani di Milano in collaborazione con Shereradio • Partecipazione al progetto La Nuov@Scuola • Peer Education

Aree di intervento	**Progetti**
La scuola, comunità aperta	• Uscite didattiche e viaggi di istruzione • Partecipazione all'iniziativa Monumenti Aperti diCagliari
I linguaggi multimediali	• A scuola di cinema • La scuola a teatro • Pagina Instagram della scuola
Stili di vita corretti	• Attività sportive scolastiche • Centro sportivo scolastico • Corso di Primo Soccorso
Progetti PNRR - PON - POC	Con la partecipazione ai fondi PNRR PON POC l'Istituto intende promuovere l'inclusione sociale e la lotta contro la povertà educativa; investire in istruzione, competenze e apprendimento permanente
Progetti per l'inclusione	Progetto Regione Autonoma Sardegna "S(cuola) I(nclusiva)". È un piano di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (LIM, software perl'apprendimento e risorse di rete). Gli interventi sono destinati all'acquisizione di strumenti edispositivi digitali per potenziare la Didattica Digitale Integrata (DDI). Nella scuola sono inoltre attivi numerosi progetti volti almiglioramento dell'integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali in tutti gli ambiti formativi.

DESCRIZIONE DEI PROGETTI LEGATI A OGNI AREA DI INTERVENTO

Nome dei progetti

Area: Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche

Nome dei progetti	Descrizione
La Nuova@scuola	Il progetto, in collaborazione con La Nuova Sardegna, consiste in un laboratorio di scrittura giornalistica, con la supervisione di un giornalista tutor. Al termine dell'attività gli articoli piùsignificativi scritti dagli studenti potranno essere pubblicati in una pagina del giornale dedicata.

Nome dei progetti	Descrizione
Biblioteca innovativa e promozione della lettura	Il progetto Biblioteca promuove azioni e attività per la valorizzazione delle due biblioteche scolastiche (di viaSulcis e via Cornalias). Esso si pone come servizio e sistema di accesso ai libri, alle informazioni, ai sistemi digitali di ricerca e di utilizzo per una migliore consapevolezza delle informazioni nella loro centralità. Le due biblioteche, in particolare modo quella innovativa, promuovono progetti di promozione alla lettura in collaborazione con case editrici, librerie e associazioni culturali. La biblioteca innovativa ha aderito al "Patto per laLettura", e ha ottenuto dal Ministero della Cultura(MIC) -Servizio beni librari-, un fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario. È stato, inoltre, creato il Blog delle biblioteche, che si occupa di aggiornamenti e spazi dedicati a tematiche legate al territorio e produrre in modo autonomo deipodcast. *https:/desanctisbiblioblog.blogspot.com/* Da anni, la scuola aderisce alla campagna di "Libriamoci " e il "Maggio dei Libri" con letture scelte dagli studenti, sugli argomenti via via proposti.

Lo struzzo a scuola: dal libro all'autore	La nostra scuola ogni anno partecipa al progetto di promozione della lettura e di dialogo con gli autori, "Lo struzzo a scuola", della casa editrice Einaudi, che prevede la lettura da parte delle classi di un libro e, a seguire, la partecipazione all'incontro con l'autore, durante il quale gli studenti e le studentesse potranno dialogare con lo scrittore, porre domande e soddisfare le loro curiosità. Il contributo dato dalle classi (nella forma di un articolo, di una riflessione, di un podcast) viene pubblicato sul blog dell'Einaudi, nel quale confluiscono le esperienze di tutte le scuole partecipanti, favorendo uno scambio di stimoli e conoscenze letterarie L'iniziativa rientra nell'ambito della promozione della lettura, mira a potenziare le capacità di comprensioen del testo e di riflessione degli alunni e delle alunne, a favorire lo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura e comprensione, a migliorare le abilità nel gestire una discussione e un dibattito. L'attività stimolante e il confronto coinvolgente tra alunni, professori e autori contribuiranno da una parte a far emergere le eccellenze, dall'altra a favorire il recupero degli studenti e delle studentesse con difficoltà. E' di fondamentale importanza incentivare attività di questo genere per supportare alunni/e con scarsa motivazione allo studio e per combattere, quindi, il fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto coinvolgerà le classi del biennio e del triennio.

Nome dei progetti	Descrizione
Certificazione linguistica	Nella prospettiva della mobilità internazionale dei cittadini e delle cittadine europei/e sia per quanto riguarda gli studi che per quel che concerne l'inserimento nel mondo del lavoro, è indispensabileche i livelli di competenza nelle lingue studiate corrispondano a standard validi in tutta Europa e chesiano riconosciuti nei vari paesi membri. Gli enti: University of Cambridge, Alliance Française, Instituto Cervantes e Goethe-Institut, conferiscono certificazioni internazionali nelle lingue straniere e rilasciano diplomi validi sia in Italia che all'estero nellascuola, nel mondo del lavoro e in quello accademico

Nome dei progetti	Descrizione
Scambio di classe con partner stranieri	L'Istituto De Sanctis Deledda attiva rapporti di partenariato con scuole straniere, prevedendo, secondo le indicazioni del piano strategico di internazionalizzazione, il soggiorno all'estero, della duratadi una settimana, di una classe del nostro istituto che sarà ospitata presso le famiglie della classe partner; successivamente, saranno i ragazzi della scuola straniera a essere ospitati dalle famiglie della classe coinvolta nel progetto. Durante il soggiorno all'estero gli studenti partecipano ad attività didattiche, visite guidate e momenti di socializzazione e svago (sport, musica, ecc).
CLIL	La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, (apprendimento integrato di lingua e contenuto), consiste nell'insegnamento delle lingue straniere in una disciplina non linguistica (DNL). È un mezzo di educazione interculturale che permette di sviluppare l'approccio plurilingue, di potenziare l'apprendimento integrato di lingua (L2) favorendo lo sviluppo di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente. Nel nostro Istituto sono presenti diversi insegnanti in possesso della certificazione metodologica CLIL rilasciata dall'Università degli Studi di Cagliari.
eTwuinning	**"L'eTwinning** è una comunità della Commissione europea facente parte del Programma Erasmus +, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e sulle buone pratiche. Alcune classi del nostro Istituto hanno partecipato a progetti eTwinning ai quali sono stati conferiti i seguenti riconoscimenti: Let's better our world (Certificato di qualità nazionale); Analysing heritage (Certificato di qualità nazionale); Design schedule for dream school (Certificato di qualità nazionale); Regional livelihood (Certificato di qualità nazionale e certificato di qualità europeo)."

Progetto Riale-EU	È finalizzato all'apprendimento delle discipline STEM mediante la funzione da remoto, in modalità sincrona e asincrona, di esperimenti reali, svolti da chi si occupa di ricerca negli ambiti scientifici e tecnici

Area: Benessere a scuola

Nome dei progetti	Descrizione
Corsi di riallineamento	Sono destinati agli studenti che abbiano carenze formative; sono finalizzati al recupero di competenze e prerequisiti; riguardano principalmente le discipline: Italiano, Matematica, Lingue straniere.

Nome dei progetti	Descrizione
Recupero in itinere	Ogni docente può svolgere all'interno della classe, in modoautonomo e flessibile, attività di recupero durante il proprio orario curricolare. Le modalità di recupero prevedono: • pausa didattica: interruzione dello svolgimento del programma, strutturazione di moduli di recupero perstudenti che presentano insufficienze e di moduli di approfondimento per la restante parte della classe. • peer education: articolazione della classe in gruppi dilavoro su un argomento oggetto di recupero in cui coesistono alunni con diversi livelli di competenze, attivando azioni di tutoraggio esercitato dagli studentistessi
Corsi di recupero	I corsi di recupero sono corsi pomeridiani, realizzati per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classesuccessiva negli scrutini finali

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare	La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico offerto a tutte/i quelle alunne/i che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenzadalle lezioni presso la scuola di appartenenza. Tale servizio consente ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera o nel caso siano sottoposti aterapie domiciliari che impediscano la frequenza della scuolaper un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di curaospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure sianoprevisti e autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri ascuola durante i periodi di cura domiciliare.

Nome dei progetti	Descrizione
Cura del benessere degli studenti e delle studentesse	L'Istituto De Sanctis-Deledda porta avanti da tempo iniziativeculturali, ricreative e di informazione finalizzate a: • sviluppare la personalità degli/delle allievi/e per favorireil loro inserimento all'interno della scuola e della società • potenziare il loro livello culturale, le loro conoscenze e leloro informazioni, integrando l'offerta formativa dell'Istituto con l'attuazione di progetti proposti dai/ dalledocenti dell'Istituto o da Associazioni e/o Enti che operano nel territorio Sono previste le seguenti attività: • Sportello per consulenza e ascolto psicopedagogico • Progetto di accoglienza, attività di aggiornamento sullaprevenzione del disagio • Prevenzione del disagio e delle tossicodipendenze • Prevenzione alcolismo e tabagismo • Educazione stradale e Pronto soccorso • Orientamento a stili di vita corretti • Informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo
Sportello per la consulenza e l'ascolto psicopedagogico	Lo sportello di ascolto è un servizio che la scuola offre a tuttigli studenti e le studentesse per prevenire situazioni di disagio; il supporto è fornito da una docente di psicologia dell'Istituto.
Progettualità studentesca	Nel corso degli ultimi anni scolastici le alunne e gli alunni dell'Istituto si sono dimostrati propositivi nella realizzazionedi attività complementari finalizzate alla crescita umana. L'Istituto favorisce tutte le iniziative che realizzano la funzionedella scuola come centro di promozione culturale, sociale ecivile nel territorio. A tal fine collabora con esperti esterni, con gli enti locali, conle associazioni degli studenti e degli ex studenti, con quelle dei genitori, con le associazioni culturali e di volontariato, anche stipulando apposite convenzioni. Il Comitato studentesco formula proposte ed esprime pareri per tutte leattività. La scuola garantisce agli studenti la disponibilità dei locali e delle strutture per portare avanti i progetti per gli studenti

Nome dei progetti	Descrizione
Orientamento in ingresso, in itinere, inuscita	Le attività di orientamento hanno lo scopo di accompagnaree sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e dar lorol'opportunità di affrontare in modo sereno e consapevole la scelta del percorso scolastico. I momenti dell'orientamento sono: • Orientamento in ingresso: è destinato a ragazzi/e che frequentano il 2^ e 3^ anno dellaScuola secondaria di primo grado. Il De Sanctis-Deledda presenta l'offerta formativa dell'Istituto in termini didattico- pedagogici e fa conoscere le sue risorse strutturali e umane. • Orientamento in itinere: è destinato ai ragazzi/e che frequentano le classi seconde dell'Indirizzo Tecnico dell'Istituto e li guida alla scelta delle sezioni del Triennio con incontri informativi e attraverso l'uso didattico dei laboratori specifici. Gli studenti degli ultimi annihanno, inoltre, l'opportunità di effettuare stage di lavoro presso enti pubblici e privati al fine di acquisire crediti formativi spendibili nel mondo del lavoro. • Orientamento in uscita: è indirizzato agli studenti e alle studentesse di 4^ e di 5^ anno per far conoscere loro le prospettive offerte dal mercato del lavoro, e dal mondo universitario, attraverso la partecipazione a lezioni e seminari orientativi di ingresso all'Università

Nome dei progetti	Descrizione
Progetto accoglienza	*Essere accogliente* per una scuola significa predisporre ambienti in cui si valorizzano tutte le risorse disponibili; la scuola è un luogo di apprendimento ma anche luogo di vita,spazio di confine tra famiglia e società. Il nostro Istituto promuove un progetto accoglienza che ha lefinalità di: • favorire un inserimento sereno degli allievi nel nuovociclo scolastico • favorire l'integrazione degli studenti all'internodell'istituto • creare un clima di collaborazione reciproca tra le varie componenti scolastiche che favorisca una vasta gamma diforme di accoglienza positive • rilevare le attitudini e le competenze in ingresso degliallievi/e in ogni porzione di ciclo di studi (classe prima;classe terza) • programmare e realizzare attività di potenziamento dellecompetenze sulla base della valutazione diagnostica e statistica dei dati rilevati tramite la somministrazione dei test
Seminari e conferenze	L'Istituto rappresenta, spesso, l'unico tramite che permette agli/alle studenti di incontrare realtà culturali extra-scolastiche, di scoprire interessi e stimolare momenti di approfondimento. L'obiettivo, pertanto, è favorire la crescita umana individuale degli studenti attraverso un rafforzamentodella cultura generale e di indirizzo. Sono previsti: • Seminari di varia durata (da un minimo di 2/4 ore a un massimo di 15/20 ore) con l'obiettivo di completare e aggiornare i contenuti disciplinari, di preparare e introdurre ulteriori iniziative didattiche ed extra didattiche, di approfondire tematiche d'indirizzo. • Offerta di proposte culturali che permettono il contatto con l'ambiente attuale, l'innovazione e la sperimentazionedi nuove forme culturali, scientifiche, tecnologiche, artistiche e artigianali o la scoperta del passato e della tradizione. • Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici, mostre, conferenze, corsi di fotografia,attività sportive, rilevanti dal punto di vista culturale e conformi con la programmazione didattica delle variediscipline

Nome dei progetti	Descrizione
Sostegno linguistico per alunni di madrelingua non italiana	Il corso è finalizzato a migliorare le competenze linguistiche(Italiano L2), ai fini di una buona integrazione
Viaggi e visite culturali	Viaggi e visite finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dell'Italia, o della realtà di Paesi stranieri; la partecipazione a manifestazioni culturali, a concorsi, ecc., in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascunindirizzo di studi.
Attività alternativa all'Insegnamento dellaReligione Cattolica (IRC)	La scuola ha scelto di dedicare un approfondimento ai DirittiUmani. Sarà dato ampio spazio alla tutela della salute ed educazioneall'affettività, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo è stimolare la riflessione autonoma e sollecitare ilpensiero critico e propositivo, mediante il confronto e la discussione tra le studentesse e gli studenti e il docente.

Progetto: Attività alternativa all'Insegnamento dell'azione cattolica

FINALITÀ EDUCATIVE

- facilitare l'accesso alla conoscenza e alla comprensione delle norme e dei principi relativi ai diritti umani, dei valori che sono alla loro base e dei meccanismi per la lorotutela;
- promuovere l'educazione attraverso i diritti umani, prevedendo l'apprendimento e l'insegnamento in una modalità che rispetti sia i diritti dell'educatore che quelli di chiapprende;
- educare per i diritti umani, fornendo alle persone gli strumenti necessari per godere ed esercitare i propri diritti, nonché per rispettare e difendere i diritti degli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze:

- acquisire la conoscenza dei più importanti documenti nazionali e internazionali intema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia.

Competenze:

- saper leggere, analizzare e classificare i documenti e i testi proposti nella lorospecificità;

- acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa;
  saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari;
  saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Capacità:

- saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, giuridica,economica, sociale e culturale dei temi trattati;
  saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettando le diverse opinioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione introduttiva del docente
- lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo
- analisi di opere integrali e di brani, di film e di documentari;
- dibattito e discussione in classe;
- elaborazione individuale, o di gruppo, di un articolo

DURATA COMPLESSIVA

Il progetto potrà essere attuato a partire dal mese di ottobre fino a fine anno scolastico.

PROGRAMMA

Di seguito vengono riportati degli argomenti dai quali prendere spunto e da approfondire. Di questi le studentesse e gli studenti affronteranno due o più tematichenel corso dell'anno.

Sono stati, inoltre, inseriti alcuni temi di diritto che potranno essere trattati nel liceo linguistico o nelle classi di scienze umane o del tecnologico in cui non si studia il diritto.

- I diritti naturali;
- I diritti di primo, secondo, terzo e quarto tipo;
- Norberto Bobbio: i diritti di seconda, terza e quarta generazione;
- Il consenso e il rispetto nelle relazioni;
- La tortura nel mondo come strumento di repressione dei diritti umani.
- I rifugiati nel mondo;
- La pena di morte;
- I diritti LGBTIQA+ (persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, intersessuate,queer, asessuale, identità altre);
- La Carta delle Nazioni Unite del 1945;
- La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo del 1948;
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa del 1950;
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959;
- La Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960; la Dichiarazione delle NazioniUnite contro la discriminazione razziale del 1963;
- La Carta di Helsinki sulla sicurezza e sulla cooperazione in Europa del 1975;
- La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975;
- La Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976;
- L'ONU, l'UNESCO, l'UNICEF e le altre più importanti organizzazioni internazionali.

Area: Valorizzazione delle eccellenze

Nome dei progetti	Descrizione
Olimpiadi di Italiano, Matematica, Lingua Straniera, campionati di Filosofia Gare e concorsi	La scuola partecipa a queste sfide al fine di promuovere occasioni di apprendimento che sollecitino la motivazioneall'impegno e il confronto costruttivo tra i più giovani. Partecipa, inoltre, ad attività di gioco ed esperienze formative, in cui gli studenti sono chiamati a confrontarsi sugrandi temi sociali come la tutela ambientale, la sicurezza stradale e il Cyberbullismo
Debate	Il Debate è una metodologia anglosassone che consiste in una sfida tra due squadre, che si confrontano su una tesi, unasostenendola con argomentazione a favore, l'altra confutandola con argomentazioni contro. Si tratta di una metodologia altamente formativa nella misura in cui consente di acquisire, o migliorare, le seguenti abilità: • saper argomentare; • saper costruire affermazioni coerenti non contraddittorie; • saper ragionare in maniera pacata; • saper ricercare informazioni utili alla propria tesi; • saper individuare strategie discorsive variegate; • saper arricchire il proprio vocabolario; • saper discorrere in maniera fluida e accattivante; • saper comunicare in maniera efficace; • sapersi decentrare; • saper rispettare le regole; • saper dialogare; • sapersi coordinare con l'interlocutore; • saper cooperare.

Area: cittadinanza attiva

Nome dei progetti	Descrizione
Philosophy for Children (P4C)	La metodologia, di origine anglosassone, consiste nella lettura di un testo filosofico e nel dialogo che esso sollecita.Favorisce lo sviluppo delle seguenti capacità: • saper ragionare in maniera pacata; • saper dialogare; • saper ascoltare; • saper empatizzare; • saper discorrere in maniera fluida • saper arricchire il proprio vocabolario; • saper comunicare in maniera efficace; • sapersi decentrare; • saper rispettare le regole; • sapersi coordinare con l'interlocutore; • saper cooperare.
Podcaster per il futuro	Il progetto della Fondazione Diritti Umani di Milano in collaborazione con la radio meneghina Shareradio, prevede la realizzazione di due podcast dedicati ai diritti umani

Nome dei progetti	Descrizione
Produzione podcast	Il podcast è uno strumento innovativo e particolarmenteadatto a produrre materiali didattici accessibili a tutti, facilmente fruibili e accattivanti. Il podcast è un contenuto audio, organizzato in puntate e serie, disponibile on demand su internet. Negli ultimi tempi,i podcast si sono diffusi e affermati come una forma di comunicazione apprezzata, soprattutto tra i più giovani. A scuola è uno strumento utile per una molteplicità di ragioni:i ragazzi redigono (o leggono) i testi dei podcast, e, pertanto, approfondiscono temi, questioni, aspetti di un problema, in una maniera attiva, coinvolgente, che sollecita lo spirito critico. Attraverso la produzione di questi contenutidigitali, imparano a soffermarsi su una questione, a porsi domande, a intraprendere percorsi di ricerca personali, a riflettere sulle proprie esperienze e trarne una maggiore consapevolezza di sé stessi e della realtà che li circonda. Inoltre, nella misura in cui ne curano il montaggio, la sigla, ela confezione si sentono protagonisti della propria esperienza di apprendimento, e non semplici fruitori di percorsi elaborati senza di loro, ma per loro.
Peer Education	Consiste nell'organizzazione di un'attività di educazione tra pari all'interno della nostra scuola. La peer education è una proposta educativa in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor all'interno del gruppo dei pari. Nel nostro caso si tratterà di formare degli studenti del triennio interessati e che vengono ritenuti idonei dai docenti (devono essere competenti!) che poi andranno a supportare nello studio, sotto la supervisione di un docente, altri alunni a rischio dispersione, li affiancheranno nella risoluzione delle difficoltà metodologiche e delle carenze disciplinari. Si cercherà quindi di sfruttare le potenzialità educative insite nel rapporto tra pari, nella socializzazione per migliorare la motivazione allo studio, il senso di autoefficacia e i risultati di apprendimento.

Area: La scuola comunità aperta

Nome dei progetti	Descrizione
Uscite didattiche e viaggi di istruzione	Le studentesse e gli studenti manifestano spesso la necessità di conoscere nuove e diverse realtà e di confrontarsi con l'esterno rispetto al proprio contesto individuale, scolastico e familiare. L'esigenza di saper vedere, cogliere e affrontare situazioni nuove trova riscontronella tradizionale vocazione dell'Istituto d'apertura al territorio, alle diverse realtà nazionali, europee ed extraeuropee. Le attività, previste dai consigli di classe, pianificate secondo un itinerario formativo e culturale collegato al curricolo, possono essere di breve durata, nell'arco di unagiornata, o prevedere più giorni consecutivi. Le mete possono essere situate all'interno della città, della regione,di altre regioni italiane o all'estero. Per quanto riguarda le visite e i viaggi di istruzione connessi ad attività sportive l'Istituto De Sanctis Deledda determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione delle iniziative, in modo che siano compatibili con l'attività didattica. Inoltre, l'Istituto partecipa a progetti europei per scambi culturali, gemellaggi con altre istituzioni scolastiche e viaggid'istruzione all'estero, ai sensi delle specifiche normative
Partecipazione alla Manifestazione CagliariMonumenti Aperti	Il progetto mira all'acquisizione dei concetti di tutela e divulgazione del patrimonio artistico, culturale e ambientaledella regione sarda, offrendo contemporaneamente l'opportunità alle nostre studentesse e ai nostri studenti di mettere in campo le proprie conoscenze e abilità come guide all'interno dei monumenti.

Area: Linguaggi multimediali

Nome dei progetti	Descrizione
La scuola a teatro	Il nostro Istituto considera l'attività teatrale come fondamentale attività culturale e didattica. La scuola promuove la partecipazione degli studenti e delle studentesse alla realizzazione di spettacoli teatrali e organizza uscite didattiche per la visione di spettacoli diprosa e musica.
Pagina Instagram della scuola	Il progetto consiste nell'affidare a un gruppo classe la gestione della Pagina Instagram al fine di consentire agli alunni e alle alunne di imparare sul campo la conoscenza el'uso appropriato e critico dei nuovi social media e dei lorolinguaggi. Il gruppo classe, coadiuvato da una triade di docenti, redige i post, realizza e sceglie le fotografie, seleziona lenotizie e le informazioni da pubblicare

Area: Stili di vita corretti

Nome dei progetti	Descrizione
Attività sportive scolastiche	L'obiettivo fondamentale è di superare le difficoltà di ordinelogistico ed economico che impediscono a numerosi alunnidi frequentare un gruppo sportivo amatoriale o agonistico.Inoltre, ha lo scopo di offrire iniziative tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive,considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. È curata la partecipazione alle attività sportive degli allievi con disabilità, per la piena integrazione di tutti gli alunni: alivello d'Istituto nei tornei sportivi. È inoltre prevista l'attivazione di corsi tendenti alla prevenzione degli atteggiamenti paramorfici e dismorfici dovuti alla sedentarietà della vita moderna e all'acquisizionedi tecniche di rilassamento, di potenziamento e di difesa personale. La scuola prevede, inoltre, la *Giornata sportiva scolastica* daquale manifestazione conclusiva dei tornei sportivi. Le attività suscitano un vivo entusiasmo da parte degli studenti, che trovano nell'attività sportiva scolastica un centrodi interesse, di integrazione e di aggregazione.

Nome dei progetti	Descrizione
Centro sportivo scolastico	Il centro sportivo scolastico dell'IIS De Sanctis Deledda di Cagliari, ha sede negli impianti sportivi scolastici siti in via Cornalias e via Sulcis, e si avvale della collaborazione dei docenti di Scienze Motorie e Sportive in qualità di promotori,istruttori, organizzatori delle attività di preparazione e di partecipazione ai Campionati studenteschi, dei Tornei d'Istituto e di altre manifestazioni sportive a livello territoriale.Le attività preparatorie sono svolte nelle palestre, nei campi esterni dell'Istituto, o altri idonei alla pratica sportiva.
Centro di Primo Soccorso	L'Istituto è in convenzione con i servizi di emergenza territoriale 118 per offrire, agli alunni, una preparazione adeguata ad affrontare situazioni di emergenza nella scuola.

Area: Progetti PON - FSE

Ai fini del miglioramento dell'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sono attivi numerosi progetti nella fattispecie:
PON

- Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- Avviso 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Ai fini del miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi, l'Istituto partecipa ai bandi istituiti con il D Lgs 63 del 2017. Pertanto l'Istituto ha al momento in dotazione degli ausili specifici per gli alunni con disabilità ed è in attesa dell'esito delle candidature presentate con l'avviso dell'annualità 2023/2024

Area: Progetti per l'Inclusione

Con Decreto del Direttore Generale dell'USR Sardegna prot. N.9815 del 01/07/2019 il nostro Istituto è stato individuato come Scuola Polo per l'Inclusione della Provincia di Cagliari.
Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha organizzato un percorso di formazione sui temi dell'inclusione per tutti i docenti della scuole della provincia di Cagliari e ha attivato lo Sportello Autismo

Azioni previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

- Radio/Podcast
- Cinema
- Arte/Fumetti
- Teatro
- Debate Philosophy for Children
- Traduzione
- Peer Education
- Realizzazione di contenuti 3D

I percorsi saranno attivati nel periodo gennaio-maggio 2024 e le lezioni si terranno in orario extracurricolare.

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Allo scopo di favorire la transizione ecologica e culturale, la scuola ha partecipato ai Bandi 440-97 per le scuole, Progetti PON, ottenendo un finanziamento per l'allestimento di un'aula attrezzata in maniera tale da potervi svolgere attività e laboratori su questionilegate alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo equo e solidale, rispettoso dell'ambiente.

Il progetto è collegato ai quattro pilastri del Piano di Rigenerazione:

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Gli obiettivi dell'attività sono i seguenti:

Ambiti	Obiettivi
Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Maturare la consapevolezza del legame frasolidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggiodella cultura circolare
Ambiti	**Obiettivi**
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la Casa Comune • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici ditutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientalivanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azionidell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza delsuolo
Obiettivi economici	• Conoscere la bio-economia • Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenticlimatici sono anche un problema economico • Imparare a costruire i mestieri e le imprese delfuturo zero emissioni, circolari e rigenerative • Acquisire competenze green

Il progetto è collegato con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Numero	Descrizione
Obiettivo 3	Assicurare la salute e il benessere
Obiettivo 4	Fornire una formazione di qualità
Obiettivo 7 e 8	Energia pulita e accessibile
Obiettivo 11	Rendere le città inclusive e sostenibili
Obiettivo 12	Consumo responsabile
Obiettivo 13	Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
Obiettivo 14	Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
Obiettivo 15	Proteggere e favorire un uso sostenibiledell'ecosistema terrestre

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano una maggiore sensibilità rispetto agli obiettivi sociali, ambientali ed economici indicati, e acquisiscono consapevolezza della loro imprescindibilità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto, in tutti i suoi indirizzi, ha una lunga tradizione di accoglienza e di particolare cura nei confronti degli alunni e delle alunne con BES (Bisogni Educativi Speciali); quest'area si suddivide in tre sottocategorie: quella con disabilità, con Disturbi dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali, che possono esseredati da uno svantaggio sociale o culturale o difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.
Nella scuola è presente il Referente per l'Inclusione, che organizza e coordina gli interventi per l'inclusione previsti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).
I docenti mostrano una grande sensibilità e attenzione nei confronti degli alunni e delle alunne con BES collaborando in maniera costruttiva alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), confrontandosi tra loro e partecipando in modo attivo ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo sull'Inclusione).
Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. La scuola propone diversi progetti destinati a incrementare l'inclusione, curando la formazione dei docenti in merito alle tematiche d'inclusione.

Gli alunni sono sensibilizzati nei confronti dei compagni in difficoltà. Per gli studenti stranieri la scuola prevede attività di accoglienza e quando necessario elabora il Piano Didattico Personalizzato (PDP), al fine di favorire l'apprendimento e il miglioramento dell'italiano.

Nel caso in cui fossero presenti studenti atleti, la scuola fa conciliare l'impegno nello sport agonistico di alto livello con il diritto allo studio predisponendo dei Progetti di formazione personalizzati (PFP), destinati agli studenti che praticano attività sportiva a livello regionale, tenendo conto del numero di allenamenti settimanali (almeno 4 allenamenti/settimana), la loro durata (almeno 2 ore di allenamento) e la frequenza delle trasferte. Il Coordinatore di classe ha il compito di contattare la famiglia per capire itempi e l'impegno dell'attività sportiva dello studente e le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'attività scolastica in relazione a quella agonistica.

Sono previste, inoltre, attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Si curano con particolare attenzione i rapporti con le famiglie con cui si condividonoscelte progettuali e di intervento.

Risorse professionali per l'Inclusione (interne/esterne)

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione è composto da

- dirigente scolastico

- docenti curricolari
- docenti di sostegno
- personale Ata
- specialisti ASL
- associazioni
- famiglie
- studenti e studentesse

Definizione dei progetti individuali

Il Piano Educativo Individualizzato, ossia lo strumento operativo a sostegno dell'inclusione per gli/le studenti/esse con disabilità, viene definito a seguito di una attenta osservazione da parte del consiglio di classe e delle indicazioni fornite dalla famiglia e dagli specialisti che hanno in carico gli/le alunni/e. I PEI vengono costantemente monitorati e aggiornati in considerazione delle esigenze didattiche degli alunni.

Per la stesura dei PEI vengono coinvolti i/le docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli assistenti educativi specialistici, la famiglia, gli specialistici.

La famiglia, in particolare, ha un ruolo fondamentale nel processo di inclusione dell'alunno/a. Laddove necessario, la scuola sostiene la famiglia nell'iter per la Diagnosi Funzionale e per la Legge 104/1992.

Valutazione, continuità e orientamento

La programmazione e la valutazione degli/lle alunni/e con disabilità si basa sulle potenzialità dimostrate da ciascuno/a; pertanto la programmazione potrà essere ad obiettivi minimi, finalizzata al conseguimento del diploma, oppure per obiettivi differenziati, finalizzata al conseguimento di un attestato di frequenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo

La scuola considera di fondamentale importanza le attività di PCTO nella misura in cui introducono l'alunno/a a un possibile inserimento lavorativo.

Durante il quarto e quinto anno vengono effettuate diverse attività finalizzate all'orientamento formativo e lavorativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione degli apprendimenti, ma comprende i processi e coinvolge l'allievo/a in prima persona. La sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo, influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nella valutazione degli alunni e delle alunne, il Consiglio di Classe adotta i seguenti parametri valutativi:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico
- la capacità di lavorare in gruppo come capacità organizzativa, collaborativa e di rispetto dei tempi
- la costante applicazione, la puntualità nella preparazione e nella consegna dei compiti
- le conoscenze e competenze acquisite
- la capacità di approfondimento autonomo, di rielaborazione delle conoscenze e di collegamento interdisciplinare
- le competenze comunicative (correttezza e fluidità espositiva, proprietà lessicale, uso del codice specifico della disciplina)
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- un comportamento adeguato e consapevole
- l'assiduità nella presenza alle lezioni

Alla valutazione concorreranno tutte le attività e le prove (orali, scritte, test oggettivi, prove strutturate e semi strutturate) che ogni docente riterrà opportuno costruire e proporre, oltre agli elementi ricavati dall'attività e dall'osservazione quotidiana. Il voto intermedio e finale per ciascuna disciplina è unico. Tale articolazione nella valutazione significa che il voto dovrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i vari stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri generali individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è continua ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la rapidità e la trasparenza dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti; fornisce, inoltre, un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La valutazione è espressa come voto unico dal consiglio di classe, sentiti i docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale, che terranno conto, oltre che di tutte le attività e le prove che riterranno opportuno somministrare, anche di tutti gli elementi ricavabili dall'attività e dall'osservazione quotidiana.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta costituisce parte integrante della complessiva valutazione dello studente e contribuisce alla media finale dei voti. Sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il Consiglio di Classe valuta il comportamento degli studenti durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica (compresi l'intervallo e i cambi d'ora) e durante le altre attività con rilievo educativo (conferenze, visite guidate, viaggi di istruzione).
Per l'attribuzione del voto di condotta si seguono i criteri espressi nella tabella allegata. Poiché le situazioni che possono determinarsi sono tutte diverse tra loro, è comprensibile che, per esprimere il voto di condotta, possano essere soddisfatti anche solo alcuni di questi parametri. In particolare, l'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per procedere alla valutazione finale

Il DPR. 22/06/2009, n. 22 prevede che "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Per quanto riguarda il nostro Istituto sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato nei limiti riportati nella tabella allegata.
L'art. 14, comma 7 del DPR 122/09, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, fa preciso riferimento all'orario annuale personalizzato". Detta disposizione pone chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni ed è finalizzata ad incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La stessa norma prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche di stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite minimo dei 3/4 di presenze del monte ore annuale, per assenze documentate e continuative, a condizione che "tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il Collegio dei Docenti del De Sanctis Deledda ha approvato le seguenti deroghe al limite minimo di presenze:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI a partire dalle fasi provinciali
- partecipazione ad attività culturali e artistiche di particolare rilevanza
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- gravi e documentati motivi familiari.

Le assenze dello studente dovute ai casi indicati in deroga dovranno essere adeguatamente documentate al rientro a scuola.

"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato". Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se sia stato superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla valutazione.

In aggiunta a quanto contenuto nel registro elettronico, l'Istituto De Sanctis Deledda fornisce periodicamente informazioni puntuali a ogni studente e alla sua famiglia affinché sia loro possibile avere aggiornata e tempestiva conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Si sottolinea che contribuiscono al monte ore di assenza le eventuali richieste di ingresso alla seconda ora e di uscita anticipata.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento una votazione non inferiore a sei decimi (come stabilisce il DPR del 22 giugno 2009, n°122 e tenuto conto di quanto specificato sopra in relazione alle assenze).

Non ammissione alla classe successiva

Non vengono ammessi alla classe successiva gli studenti che riportino in sede di scrutinio finale:

- un voto di condotta inferiore a sei decimi
- una votazione inferiore a sei decimi in una o più discipline al di fuori dei casi di sospensione del giudizio
- anche una sola materia non classificata e che non rientri nei casi previsti dall'O.M. 90/01 (art. 13,comma 9)
- non abbiano raggiunto il limite minimo della frequenza, comprensivo delle deroghe previste

Sospensione del giudizio

Visti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, nello scrutinio di giugno viene sospesoil giudizio per gli studenti che riportino insufficienze a partire da una insufficienza e fino al caso limite massimo di tre insufficienze gravi (espresse con voto inferiore al 5) e una insufficienza non grave (espressa con voto 5).

A seguito della sospensione del giudizio e a conclusione degli interventi programmati per il recupero delle carenze rilevate, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva.

Le suddette indicazioni costituiscono indirizzi di carattere generale per cui ciascun Consiglio di Classe, in base alla particolare situazione del gruppo classe, può derogare da tali criteri con circostanziate motivazioni.

Anno di studio all'estero

Partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali che configurano apprendimenti e sviluppano competenze di tipo trasversale, che esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio. Per questo motivo, l'Istituto De Sanctis Deledda intende *mettere a sistema* le esperienze di mobilità studentesca internazionale mediante:

- Attività di promozione e informazione, sostegno e valorizzazione
- Regolamentazione di procedure atte ad assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di Classe.

Piani di apprendimento e personalizzazione

Per lo studente che sceglie l'esperienza di studio e formazione all'estero (di norma il quarto anno) il Consiglio di Classe individua un docente tutor, formula una presentazione dello studente da trasmettere all'ente organizzatore e progetta un pianodi apprendimento contenente:

- un'analisi dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, nonché indicazioni sulle attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, in particolare per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero;
- l'indicazione di contatti di monitoraggio periodici con lo studente per verificarne e supportarne il lavoro.

Periodo annuale di studio all'estero: verifica e attribuzione del credito scolastico

Durante l'anno il tutor e i docenti del Consiglio di Classe organizzano, anche con il coinvolgimento degli studenti, momenti di interazione e scambio di esperienze significative tra il gruppo classe e lo studente all'estero. Al termine dell'anno di studio all'estero lo studente è tenuto a consegnare una relazione sull'esperienza formativa

svolta, nonché la documentazione completa di valutazioni e relativa al percorso all'estero.
La relazione consegnata costituirà il punto di partenza di un colloquio dello studente con il Consiglio di Classe, al fine di condividere l'esperienza di studio e formazione.
Il Consiglio di Classe valuta il percorso formativo partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno, valutando le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero e gli elementi per ammettere l'allievo alla classe successiva; se lo si ritiene necessario, si sottopone lo studente a un accertamento consistente in prove integrative, al fine di pervenire a una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero, sulle materie comuni ai due ordinamenti. Detta complessiva valutazione costituisce il riferimento per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.
PCTO all'estero
Al termine dell'esperienza all'estero il Consiglio di Classe valuta il percorso formativo nella sua globalità, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui lo studente, al rientro, verrà reinserito.
Principale normativa di riferimento:
D.Lg.vo 297/94, D. Lg.vo 226/05, Racc. (CE) n. 2006/961, Nota della Dir. Gen. Ord. Scol. prot. 2787/2011, D. Lg.vo 13/13, Racc. (CE) n. 2006/961, Nota MIUR prot. 843/13, Nota MIUR prot. 3355/17.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n. 108, ha previsto il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salvala possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'Esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Possono essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi diistruzione secondaria di secondo grado anche gli studenti che:

- frequentano la penultima classe e che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, e non meno di otto decimi nel comportamento,
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo gradoe che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio ottenuto durante il secondo biennio e il quintoanno; esso dovrà essere sommato al punteggio attribuito nelle prove scritte e nel colloquio dell'Esame di Stato, e concorre a determinare il voto finale.

L'art. 15 del d. lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa (D. M. 99/2009), elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Nell'allegato A del decreto legislativo citato, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Seguono le norme del regime transitorio con le tabelle diconversione relative agli anni scolastici 2018/19 e 2019/20 (vedi ALLEGATO).

Il credito scolastico per i candidati interni, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media matematica dei voti, anche dei seguenti requisiti:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.

Attribuzione del massimo della banda

Il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio massimo previsto dalla banda d'oscillazione alle alunne e agli alunni ammessi all'unanimità (alla classe successiva o all'Esame di Stato), che presentino: media matematica che sia pari o superi dello 0.50 il valore base della banda di oscillazione, o in alternativa almeno tre dei seguenti indicatori:

- frequenza assidua (almeno 90%);
- giudizio eccellente relativo all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), alle attività alternative alla IRC o alle attività individuali seguite da tutor;
- giudizio eccellente nelle attività di PCTO;
- partecipazione alle attività integrative inserite nel P.T.O.F. (corsi, attività sportiva, progetti PON, certificazioni linguistiche e/o informatiche a seguito di convenzioni con la scuola, ecc.) svolte in orario extracurricolare.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico e' attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, la Scuola Italiana si è trovata a vivere l'esperienza inaspettata della sospensione delle lezioni, decisa con DPCM 4 marzo 2020, e a garantire, dal giorno successivo, il diritto allo studio deglialunni e delle alunne mediante l'attivazione della didattica a distanza (DAD): un approccio nuovo e mai praticato, sino ad allora, quale modalità esclusiva di insegnamento-apprendimento, che ha modificato completamente il registro di comunicazione tra docenti e alunni/e, l'interazione tra gli alunni/e stessi/e e il rapportotra Scuola, Famiglia e Territorio, nella consapevolezza che nessun'altra azione potrà, tuttavia, sostituire la valenza educativa e formativa dell'attività in presenza (così anche Nota Min. Istruzione 388 del 17 marzo 2020).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza. Tale obbligo concerne per il dirigente, per lo più, in adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri in base ai quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità perle scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PDDI).

Il PDDI tiene conto del contesto e dei bisogni degli stackeholder, assicura l'adeguatezzae la sostenibilità delle attività proposte e garantisce, in riferimento alla missione della Scuola, un generale livello di inclusività. Ha validità permanente, salvo revisioni propostee approvate dagli Organi Collegiali competenti.

L’organizzazione

Introduzione

La scuola è una comunità educante in cui la suddivisione dei compiti e dei ruoli è funzionale al suo buon funzionamento. Ogni componente contribuisce in virtù delle proprie competenze, della posizione che occupa, delle specifiche mansioni, a far sì che essa sia un luogo accogliente, dinamico, vitale, efficiente ed efficace rispetto agli obiettivi perseguiti.

La gerarchia di posizioni e di ruoli più che una gerarchia di valore, è funzionale ai molteplici ambiti in cui si declina la vita scolastica, i quali devono potersi integrare e coordinare armonicamente.

Il modello organizzativo è quello della leadership diffusa, volto a valorizzare i profili professionali e le attitudini di tutte le persone della comunità, affinché ognuna possa dare il suo specifico contributo, e, nello stesso tempo, possa sentirsi riconosciuta come una risorsa preziosa per gli altri.

La condivisione delle responsabilità, il coordinamento delle iniziative, e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale sono le caratteristiche salienti dell'organizzazione scolastica.

Tempo scuola

L'organizzazione didattica dell'Istituto è divisa in trimestre e pentamestre.

Il Dirigente scolastico

La scuola è un'organizzazione complessa che fa capo al Dirigente scolastico (DS), che ha compiti di indirizzo e coordinamento. Il Dirigente è il rappresentante legale dell'istituto scolastico, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al DS autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Infine, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa, ed è titolare delle relazioni sindacali.

Figure e funzioni organizzative

I *collaboratori del dirigente* sono docenti nominati dal DS per coadiuvarlo nell'espletamento delle sue funzioni organizzative e amministrative, ai quali possono essere delegati specifici compiti come:

- sostituire il DS in caso di assenza
- tenere i rapporti col personale docente
- verificare l'assenza dei docenti e attribuire le ore a disposizione
- organizzare gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenza e/ opartecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali
- proporre la formazione delle classi, delle sezioni, di concerto con il dirigente
- curare le graduatorie interne
- curare i rapporti con i genitori

Inoltre, il primo collaboratore coordina le attività relative agli scrutini e agli esami, provvede alla stesura dei calendari delle attività istituzionali (C.d.C., scrutini, esami).

Lo *staff della dirigenza* è composto dai due collaboratori, dalle Funzioni strumentali, dall'Animatore digitale, dal referente per il PCTO , dal referente per l'Inclusione e dal docente che provvede alla stesura dell'orario delle lezioni, con l'obiettivo di eseguire un costante monitoraggio delle attività e dei relativi processi di natura didattica e organizzativa.

Il *coordinatore di dipartimento* collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti, si fa garante degli impegni presi dal dipartimento, è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente, prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto, presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente. I dipartimenti attivati sono: Matematica, Fisica, Informatica,Disegno; Chimica e Scienze Naturali; Scienze Motorie e sportive; Diritto, Filosofia, Scienze Umane, IRC; Lettere, Latino, Storia dell'Arte; Lingue Straniere; Sostegno. Per ogni dipartimento è individuato un coordinatore.

I *responsabili di sede* sono i due collaboratori del DS e due sostituti in caso di loro assenza. Il responsabile è delegato per affrontare eventuali problemi urgenti (ammissione di alunni con un ritardo superiore a quello gestibile da parte del docente della prima ora, ingressi alla seconda ora, uscite anticipate, sostituzione dei docenti assenti, comunicazioni tra le due sedi dell'Istituto e con la Presidenza).

I 15 *responsabili di laboratorio* hanno il compito di custodire le macchine, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza con la collaborazione del personale tecnico di laboratorio, segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.
I laboratori sono:

1. Biologia
2. Microbiologia
3. Biotecnologie
4. Chimica
5. Chimica Analitica
6. Anatomia /Igiene
7. Lingua 1
8. Lingua 2
9. Informatica 1
10. Informatica 2
11. Informatica via Cornalias
12. Fisica
13. Scienze via Cornalias

Responsabile/

14. Palestra via Sulcis
15. Palestra via Cornalias

L'*animatore Digitale* ha il compito di diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Gestisce la formazione interna. Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella Scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.

La *Coordinatrice dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento* (PCTO) cura l'organizzazione interna supportando i tutor PCTO di ogni singola classe, le relazioni con le imprese e la gestione delle convenzioni; progetta i percorsi formativi in base ai curricola dei diversi indirizzi, coordina e supporta la realizzazione delle attività edei progetti formativi nelle diverse classi.

Il *responsabile dell'Ufficio Tecnico* ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze di innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Il responsabile dell'Ufficio tecnico lavora in coordinamento col DS e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di prevenzione e sicurezza, si rapporta col DSGA, è punto di riferimento per i responsabili dei Laboratori, gli Assistenti tecnici, i Coordinatori dei dipartimenti, la Funzioni Strumentale PTOF, i referenti commissioni e progetti, il Centro Sportivo scolastico.

I *coordinatori di Educazione Civica* hanno il compito, in ciascuna classe, di coordinare le attività all'interno dei Consigli di Classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In funzione delle classi che sono attivate ogni anno scolastico e del numero degli iscritti, all'Istituto è attribuito l'organico dei docenti, del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) e del personale Tecnico.

Organizzazione Uffici Amministrativi

Responsabile/ Ufficio	Funzioni

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA coadiuva il DS nelle sue funzioniorganizzative e amministrative; sovrintende ai servizi amministrativo-contabile, e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilitàdiretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, con rilevanzaanche esterna
Ufficio Protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita, a cuiviene attribuito un numero progressivo ela data di registrazione
Ufficio Acquisti	Ad esso fanno capo le seguenti attività contabili gestionali: liquidazione e retribuzione mensile al personale supplente; indennità del personale; ferienon godute; liquidazione incarichi affidatiagli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; riepilogo delle ritenute fiscali; comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi del Tesoro per eventuali conguagli fiscali delpersonale, e varie altre cose.

Responsabile/ Ufficio	Funzioni
Ufficio per la Didattica	Svolge funzioni esecutive che riguardano la gestione degli alunni. Si occupa di conservare i fascicoli degli studenti e dellestudentesse; nonché di varie pratiche: • iscrizioni • rilascio certificati di frequenza • nulla osta • pagelle e diplomi • rilevazione assenze alunni/e • predisposizione della documentazioneper gli scrutini e gli esami. Negli orari di ricevimento gestisce irapporti con il pubblico
Ufficio Personale	Gestisce i fascicoli dei docenti, le assenze,la ricostruzione carriera, certificazione varie; convoca supplenti dei docenti e ATA, gestisce le graduatorie provinciali e d'istituto; l'aggiornamento dei dati di tuttele graduatorie del personale; i rapporti con l'utenza.

Reti, Convenzioni e Partecipazione FSE

Nome	**Soggetti coinvolti**	**Ruolo scuola**	**Obiettivi**
Investimento 1.6 PNRR "Orientamento attivo Scuola-Università"	Università degli Studi di Cagliari	Partner di scopo	Iniziative di orientamento universitario
Rete territoriale LES	I licei delle ScienzeUmane Opzione Economico socialepresenti in Sardegna	Partner di scopo	Iniziative volte a promuovere l'indirizzo, e ad accrescere e rinnovare l'offerta didattica dei LES

Nome	Soggetti coinvolti	Ruolo scuola	Obiettivi
Formazione ambito9	Scuole dell'ambito 9del sistema scolastico della Sardegna	Partner rete discopo	Formazion edocenti/ ATA
~~PRO.DI.GI.~~	~~Associazione promozione Socialeper POR FSE Asse 2~~	~~Accordo di collaborazione~~	~~Interventi a sostegno degli apprendimenti,inclusione e affettività~~
Inclusione Dislessia Amica	Enti di formazione accreditati	Capofila rete discopo	Formazione delpersonale
Convenzioni PCTO	Altre scuole, Università, Enti di Ricerca, Enti di formazione accreditati, Soggettiprivati, Associazioni sportive, Associazioni culturali, Cooperative, Autonomie locali, Associazioni di categoria, altri soggetti	Convenzioni	Attività didattiche
MeteoNet	Altre scuole, Università, Enti di formazione accreditati, Autonomie locali	Partner rete discopo	Formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative

Piano strategico per l'internazionalizzazione

Introduzione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è l'insieme degli obiettivi che la nostra scuola intende darsi per l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea della didattica, e di cui possono fruire tutte le componenti scolastiche: studenti e studentesse, dirigente scolastico, docenti, dirigente amministrativo, personale ATA.
L'internazionalizzazione consiste nel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli di studio più internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.
Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento, studio e formazione per un periodo breve, da alcune settimane ad alcuni mesi, oppure di un intero anno scolastico, sia in Europa sia in altri Paesi.
Rientrano in questo quadro molteplici iniziative:

- **Certificazioni linguistiche**
  CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- **Mobilità** delle alunne e degli alunni per il quarto anno, oppure da due a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni, o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- **Mobilità** all'estero da cinque giorni a due mesi, oppure da due mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- **Progettazione europea**: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati tramite progetti Erasmus+
- **Scambi linguistici**: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- **Accoglienza** di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Per l'IIS De Sanctis Deledda, la dimensione europea ed internazionale si pone in continuità con le linee di intervento e l'offerta formativa che la scuola ha approntato negli anni scorsi, e che intende riprendere con maggiore vigore e un'articolazione più ampia.
Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure e azioni volte a rendere i percorsi di studio e formazione più internazionali, e a fornire al personale della scuola e alla popolazione studentesca conoscenze, competenze e abilità che li mettano nelle condizioni di essere protagonisti, nonché interpreti critici, dei rapidi cambiamenti a livello tecnologico, culturale e sociale, che caratterizzano i nostri tempi e le nostre società.
In particolare, la mobilità consentirà agli alunni di pensarsi cittadini del mondo, ovvero di ampliare i confini del loro spazio d'azione, di poter immaginare il loro futuro in un paese diverso da quello di provenienza, o, comunque, di desiderare e credere che sia possibile fare un'esperienza d'istruzione e formazione all'estero, anche per un periodo limitato. A ciò si aggiunga la possibilità di ampliare le proprie conoscenze sui paesi europei: oltre alla

lingua, la geografia, la storia, la letteratura, le tradizioni e la loro weltanschauung. Un sapere che permetterà alle studentesse e agli studenti di allargare la propria visione del mondo, sfuggendo alle ristrettezze del naturale etnocentrismo di chi poco si confronta con le culture altre.
Infine, le abilità e le competenze che simili esperienza consentiranno di acquisire, permetteranno ai nostri adolescenti di comprendere le dinamiche sociali e del mercato del lavoro internazionale, in maniera tale da padroneggiarle con efficacia e potervisi inserire in maniera soddisfacente.

Le finalità

Le finalità che l'IIS De Sanctis Deledda intende perseguire per mezzo di questo Piano sono di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'inclusione, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento a un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.
La scuola, coerentemente con la propria impostazione didattica e organizzativa, intende promuovere una cultura che si ispira ai principi della cooperazione internazionale, della padronanza delle innovazioni tecnologiche, della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dello scambio e dell'incontro tra punti di vista differenti.
In questo direzione si muovono i programmi europei ERASMUS+, attraverso i quali è possibile dare compiutezza all'internazionalizzazione della scuola, e nello stesso tempo contribuire, insieme con tutte le istituzioni che fanno parte di questa grande rete europea, una Europa solida e solidale, le cui basi si radicano sull'istruzione e la scuola.

Le finalità si declinano nei seguenti obiettivi:

- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere
  Aumentare la mobilità e gli scambi di qualità
- Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie alle studentesse, gli studenti, i/le docenti e tutto il personale scolastico.
- Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale
- Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner
  Creare un ambiente aperto e inclusivo per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente ed efficace
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro
- Creare le condizioni per l'educazione permanente
- Promuovere la formazione dei docenti attraverso:
  a. Mobilità internazionale
  b. Attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero
- Promuovere la formazione del Dirigente Scolastico e del personale Ata:
  a. Mobilità internazionale

b. Attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo tre macrobiettivi:

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA

Con l'attivazione di progetti di mobilità per studenti, insegnanti e personale scolastico e l'adesione alle giornate europee

BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE

Con l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; la condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

Con le certificazioni EUROPASS

In conclusione, il nostro istituto ritiene che il programma Erasmus+ sia un'importante risorsa per raggiungere gli obiettivi esplicitati.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, nonché le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata:

- sul potenziamento e la certificazione delle competenze, la valutazione autentica e i suoi strumenti;
- sulla conoscenza dei processi e delle metodologie più efficaci per raggiungere gli obiettivi prefissati: didattica laboratoriale, uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.
- la creazione di un "ambiente di apprendimento permanente" che offra costanti opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Inoltre, le attività di formazione saranno individuate in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, e in base d

Il piano di formazione ed aggiornamento, riguarda tre tipologie di formazione:

- in ingresso dei docenti neoassunti,
- in servizio dei docenti,
- il piano strategico per di internazionalizzazione.

La formazione dei docenti neoassunti

La formazione dei docenti neoassunti e in passaggio di ruolo individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare, come previsto dal D.M. 50/2015.

La formazione in servizio dei docenti

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria; le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, anche con riferimento al benessere psicofisico degli allievi con disabilità e ai bisogni educativi speciali, nonché le capacità di cooperazione, l'interdisciplinarietà e l'inclusione sono solo alcune delle competenze maggiormente richieste ai docenti.

L'aggiornamento mirerà a migliorare e arricchire le competenze dei docenti negli ambiti della pedagogia e delle metodologie e tecnologie didattiche, contribuendo in questo modo ad elevare la qualità dell'insegnamento e a garantire la crescita professionale dei docenti, nonché a migliorare la relazione educativa con le studentesse e gli studenti.

In particolare, le aree della formazione saranno:

1) l'approfondimento degli argomenti specifici della disciplina di insegnamento; 2) gli strumenti e le tecniche di progettazione-partecipazione a bandi nazionali ed europei; 3) la governance della scuola: teoria e pratica; 4) la leadership educativa; 5) gli aspetti tecnico-metodologici, socio-relazionale, strategici dello staff e delle figure di sistema; 6) l'inclusione scolastica nella classe con alunni disabili; 7) la continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo; 8) il potenziamento delle competenze in ordine alla valutazione degli alunni; 9) i profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche; 10) le tecniche della didattica digitale.

In dettaglio, il piano di aggiornamento dell'Istituto mirerà all'acquisizione di conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:
• Certificazione linguistica
• CLIL
• Didattica orientativa
• Didattica per competenze
• Transizione digitale
• Percorsi per l'Orientamento
• Gestione dei conflitti
• Didattica per l'insegnamento delle discipline scientifiche
• Debate
• Philosophy for Children (P4C)

Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A.) che privilegia le seguenti tematiche: iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica; le competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale; l'inclusione sociale e dinamiche interculturali; la gestione della classe e dinamiche relazionali; le competenze relazionali e trasversali; i bisogni educativi speciali; le iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti; l'integrazione nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica; i percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti; l'educazione sostenibile e transizione ecologica

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Piattaforma ELISA: che si pone l'obiettivo di dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Piano di formazione per il personale ATA

Le priorità di formazione riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per tutto il personale ATA è prevista, come per legge, la formazione sulla Sicurezza e sulla prevenzione dei pericoli nei postidi lavoro, e la formazione prevista per la scuola digitale, così come indicato nella Agenda Digitale e dalla normativa di riferimento. Le tematiche riguardano la digitalizzazione, ovvero le procedure per le ricostruzioni di carriera, i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli; la gestione del pronto soccorso e l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità; l'approfondimento delle nuove strumentazioni informatiche nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzionescolastica.